



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132

C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022-2023

CLASSE V sezione A

**Istituto Tecnico Economico AFM
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali**

DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	DOCENTE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	prof.ssa Elena Bassani	<i>Elena Bassani</i>
LINGUA INGLESE	prof.ssa Miriam Galati	<i>Miriam Galati</i>
INFORMATICA	prof.ssa Rosa Vitale	<i>Rosa Vitale</i>
LABORATORIO DI INFORMATICA	prof.ssa Maria Carmela Mammoliti	<i>Maria Carmela Mammoliti</i>
MATEMATICA	prof.ssa Luisa Belloni	<i>Luisa Belloni</i>
ECONOMIA AZIENDALE	prof.ssa Nicoletta Prudente	<i>Nicoletta Prudente</i>
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	prof.ssa Giuseppina Zappulla	<i>Giuseppina Zappulla</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Giovanni Scarduelli	<i>Giovanni Scarduelli</i>
RELIGIONE CATTOLICA	prof.ssa Mariangela Morese	<i>Mariangela Morese</i>

Dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschella



Raschella



Sommario

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA.....	3
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA PER L'INDIRIZZO SIA.....	4
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
4. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI	6
5. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	7
6. LA STORIA DELLA CLASSE.....	12
7. METODOLOGIE DIDATTICHE.....	14
8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI.....	15
9. PERCORSI PCTO	17
10. ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	19
11. NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI	21
12. SIMULAZIONI ESAMI DI STATO	22
13. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE	35

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'istituto, nato nel 1975 come ITCS ad indirizzo amministrativo e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, ha istituito dall'anno scolastico 2003/2004 il corso di Liceo delle scienze sociali, indirizzo della comunicazione.

Nel 2010-2011, con la riforma della scuola secondaria superiore, i corsi presenti diventano:

Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico – Sociale

Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing (con le tre articolazioni: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing).

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche Turismo, completando l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

La posizione strategica dell'Istituto, in prossimità della fermata Cimiano della linea 2 della metropolitana, rende l'accesso particolarmente comodo non solo ai ragazzi provenienti dalla zona Nord-Est di Milano, ma anche a quelli che risiedono nei comuni limitrofi.

La collocazione nella cintura verde, che connette l'hinterland alla città, è in grado di favorire l'attività didattica. L'esistenza di un servizio bar facilita inoltre la permanenza a scuola nelle ore pomeridiane.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA PER L'INDIRIZZO SIA

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali in campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Egli è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

L'articolazione Sistemi informativi aziendali approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A Sia è composta da dieci studenti, nove ragazzi della ex IV A e una sola ragazza proveniente dalla precedente V A Sia che si è aggiunta alla classe dopo aver interrotto gli studi lo scorso anno e che ha sospeso nuovamente la frequenza nel mese di Aprile.

Il clima in classe è sostanzialmente sereno e collaborativo; i ragazzi sono responsabili nell'organizzare e rispettare gli impegni didattici e tra gli studenti si è instaurata una sana competizione. Tuttavia non sempre i risultati sono del tutto soddisfacenti anche se, nel complesso, sufficienti.

L'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo durante le lezioni sono a volte limitati ed è spesso necessario sollecitare interventi durante le attività didattiche. In alcune materie gli studenti hanno la tendenza a studiare a ridosso delle interrogazioni; atteggiamento che consente un discreto risultato alle verifiche ma non favorisce un consolidamento duraturo degli argomenti svolti.

Nel corso del terzo anno la classe ha seguito le lezioni a distanza; mentre ha potuto frequentare regolarmente le lezioni nel corso del quarto e quinto anno.

Nel corso del triennio le attività previste dal PCTO si sono svolte regolarmente e durante il quarto anno gli studenti hanno svolto lo stage in azienda.

La composizione del corpo docente è stata stabile nel corso del triennio per quanto riguarda le discipline di italiano, economia aziendale e matematica. I docenti delle discipline di inglese, diritto e scienze motorie sono cambiati al quarto anno, mentre i docenti della disciplina di informatica sono cambiati ogni anno. I docenti sono stati presenti dall'inizio al termine di ogni anno scolastico; fatta eccezione per i docenti di inglese e informatica, la cui presenza non è stata continuativa, rispettivamente nel terzo e quarto anno.

Tutto ciò considerato, la valutazione complessiva della classe risulta mediamente più che sufficiente nelle varie discipline.

4. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Formativi ed educativi

- Comprensione e rispetto delle norme e dei regolamenti.
- Applicazione del patto di corresponsabilità.
- Partecipazione consapevole e costruttiva alla vita scolastica.
- Cura e rispetto delle regole, delle funzioni, degli ambienti e degli strumenti.
- Acquisire consapevolezza nel valutare se stessi e le relazioni con gli altri.

Cognitivi

- Padroneggiare e sviluppare il metodo di studio.
- Perfezionare e approfondire la capacità di apprendimento autonomo.
- Saper riflettere in modo consapevole sul percorso intrapreso.
- Padroneggiare il linguaggio tecnico proprio di ciascuna disciplina.
- Saper comunicare in modo corretto ed efficace padroneggiando i linguaggi specifici.
- Saper comprendere l'aspetto sistemico.
- Saper creare modelli di situazioni e problemi.
- Dimostrare capacità di analisi e sintesi e capacità critiche.

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso gli obiettivi specifici della materia presenti nelle programmazioni individuali.

5. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

ITALIANO

- Conoscere e utilizzare con sicurezza le strutture della lingua, per produrre testi coerenti, corretti e diversificati, in relazione a scopi e situazioni adeguate;
- Leggere testi di vario genere, utilizzando tecniche di lettura diverse, in relazione agli scopi;
- Riconoscere in un testo il nucleo di significato di base, decodificando la lingua della tradizione letteraria;
- Operare l'analisi dei testi, in particolare di quelli letterari, riconoscendone strutture ed elementi caratterizzanti;
- Trovare la relazione fra testo e contesto, basandosi a) sulle caratteristiche testuali e b) su informazioni extratestuali relative al tempo, al luogo, al momento storico e al clima culturale che fanno da sfondo al testo;
- Confrontare il testo con i propri orizzonti culturali, esprimendo giudizi motivati sull'esperienza di lettura.

STORIA

- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati;
- Tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono;
- Selezionare le informazioni coerentemente alla tematizzazione stabilita;
- Individuare la rilevanza attribuita ai diversi soggetti storici;
- Utilizzare gli strumenti propri della disciplina;
- Lettura e interpretazione mappe;
- Comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici;
- Riconoscere la funzione delle relazioni spaziali nello svolgimento di fatti storici;
- Riconoscere la funzione dei riferimenti storici nei discorsi sul presente.

INGLESE

- Comprendere un testo a carattere informativo, con contenuti di civiltà e commercio
- Comprendere il significato generale di semplici testi specialistici.
- Stabilire i raccordi possibili con le discipline di indirizzo.
- Esporre i contenuti appresi con correttezza e precisione lessicale.
- Affrontare una conversazione con sufficiente spigliatezza reagendo anche di fronte a situazioni comunicative impreviste.
- Saper usare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi al percorso di studio in diversi ambiti e contesti professionali.

MATEMATICA

Il programma del quinto anno permette agli studenti di verificare come tale disciplina diventi uno strumento valido per risolvere problemi di varia natura.

Soprattutto in questo anno di corso, la Matematica può concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, attraverso l'interdisciplinarietà degli argomenti proposti agli studenti. In particolare:

- Operare con i metodi dell'analisi matematica in due variabili
- Tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, ed economici attraverso il ricorso a modelli matematici
- Praticare procedimenti induttivi e riconoscendo i vantaggi nella risoluzione dei problemi reali;
- Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- Sviluppare l'attitudine ad un approccio sistematico e coerente ai problemi, favorendo la loro risoluzione mediante il ricorso a rappresentazioni grafiche e, più in generale, a schematizzazioni o matematizzazioni adeguate. In particolare dato un problema saper
 - ♦ interpretarlo correttamente
 - ♦ riconoscerne i dati,
 - ♦ individuare un opportuno procedimento risolutivo
 - ♦ valutare i dati e i risultati ottenuti

ECONOMIA AZIENDALE

Il sistema di bilancio

- Consolidare le conoscenze e le capacità acquisite, reperire e rielaborare dati e utilizzare procedure di analisi.
- Saper scegliere indicatori adatti ai diversi livelli di analisi.

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Ricomporre le conoscenze nell'interpretazione delle norme fiscali per giungere ad applicazioni specifiche.

Strumenti e processi di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione

- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Costruire il sistema di budget e piani aziendali.

Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

La gestione finanziaria dell'impresa

- Determinare il fabbisogno finanziario dell'impresa e la relativa copertura

DIRITTO

- Esaminare il concetto di Stato, i suoi elementi, le diverse forme di stato nella loro evoluzione storica, il modello di democrazia esistente in Italia.
- Analizzare le diverse forme di Stato e di governo, comparandole anche al fine di una migliore comprensione delle attuali circostanze.
- Individuare gli scenari storici che hanno portato alla nascita della Costituzione ed esaminare l'evoluzione del sistema costituzionale italiano.
- Illustrare la struttura della Costituzione ed i principi fondamentali.
- Comprendere la complessità dell'ordinamento della Repubblica.
- Comprendere e descrivere le funzioni, la composizione, la formazione e l'organizzazione del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale, della Magistratura.
- Saper porre in risalto l'evoluzione legislativa relativa agli Enti Locali risultante dalla Costituzione del 1948 e dalla riforma del titolo V del 2001.

- Saper inquadrare l'attuale sistema ordinamentale italiano nel contesto dell'Unione Europea

ECONOMIA POLITICA

- Individuare i principi che regolano l'attività finanziaria pubblica e distinguere le tre funzioni economiche dello stato.
- Illustrare le componenti fondamentali dei sistemi di welfare e distinguere i principali modelli di welfare.
- Distinguere tra pressione tributaria e fiscale.
- Individuare la funzione del bilancio dello Stato quale strumento di programmazione finanziaria, i principi e i fondamenti delle teorie che sono alla base delle politiche di bilancio.
- Analizzare la questione del debito pubblico.
- Analizzare le diverse tipologie di entrate e di tributi e i diversi modi di applicazione delle imposte.
- Comprendere i principi giuridici e amministrativi delle imposte.
- Applicare le diverse tecniche di progressività.
- Comprendere gli effetti delle imposte sulle variabili economiche e le diverse conseguenze che la pretesa impositiva produce a livello micro e macroeconomico.
- Conoscere il quadro d'insieme del sistema tributario italiano

INFORMATICA

- Rappresentare processi aziendali, anche complessi, per automatizzarli.
- Conoscere l'architettura di un sistema di gestione di base dei dati.
- Gestire una semplice base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi (Access).
- Applicare le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati.
- Utilizzare i comandi di un linguaggio per DB per le interrogazioni (SQL).
- Conoscere la struttura e le componenti principali di un sistema operativo.
- Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti nelle aziende e nella Pubblica Amministrazione dalle nuove tecnologie dell'informazione.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali del sistema informativo di un'azienda sia dal punto di vista organizzativo che tecnologico.
- Creare programmi per risolvere problemi di economia aziendale.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.
- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
- Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
- Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.
- Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping professionismo, scommesse...).
- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.
- Trasferire a applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Adottare comportamenti adeguati in tema di educazione economico finanziaria in particolare in riferimento all'impresa sostenibile e alla finanza etica.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

6. LA STORIA DELLA CLASSE

CLASSE	Numero inizio anno	di cui ripetenti	di cui IV anno all'estero	Trasferiti/ Ritirati	Non ammessi a giugno	Non ammessi a settembre	Promossi
III	26	-	-	-	13	4	9
IV	9	-	-	-	-	-	9
V	10	1	-	-			

I DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO

MATERIE	CLASSE III			CLASSE IV		
	Debiti assegnati	Debiti superati	Debiti non superati	Debiti assegnati	Debiti superati	Debiti non superati
Italiano						
Storia						
Economia Aziendale	7	3	4	2	2	0
Matematica	3	1	2	2	2	0
Inglese						
Spagnolo						
Diritto						
Economia Politica	1	0	1			
Informatica	1	0	1			

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

- Progressività nel lavoro scolastico.
- Costante ripresa degli argomenti che sono risultati poco chiari o difficili.
- Recupero in itinere delle carenze e lacune evidenziate
- Costante controllo dei livelli di apprendimento con verifiche formative e sommative.

OGNI DOCENTE HA CERCATO DI

- Stimolare e valorizzare l'apporto dei contributi personali degli allievi.
- Dare la più ampia trasparenza ai percorsi didattici e ai criteri di valutazione.
- Mettere in atto ogni strategia per il continuo rinforzo della motivazione, dell'interesse, dell'impegno e dell'assunzione di responsabilità.
- Evitare il sovraccarico di lavori a casa, tenendo presente che ogni disciplina ha pari dignità.
- Evitare, per quanto possibile, la coincidenza di più verifiche che riguardino l'intera classe nella stessa giornata.

- Favorire il perfezionamento del metodo di studio cercando di individuare, di volta in volta, le migliori strategie per l'apprendimento.
- Correggere le verifiche con rapidità per dare alla correzione un valore formativo

IL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TRIENNIO

Materia	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO STORIA	Elena Bassani	Elena Bassani	Elena Bassani
MATEMATICA	Luisa Belloni	Luisa Belloni	Luisa Belloni
INGLESE	Monica Elli	Miriam Galati	Miriam Galati
SPAGNOLO FRANCESE	Alice Pedone Raffaella Baccari		
ECONOMIA AZIENDALE	Nicoletta Prudente	Nicoletta Prudente	Nicoletta Prudente
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	Elena Mainardi	Giuseppina Zappulla	Giuseppina Zappulla
INFORMATICA	Diego Dell'Anno	Michele Minissale	Rosa Vitale
LABORATORIO DI INFORMATICA	Caterina Bavetta	Giuseppe Scutellà	Maria Carmela Mammoliti
EDUCAZIONE FISICA	Annabella Fresa	Giovanni Scarduelli	Giovanni Scarduelli
RELIGIONE	Mariangela Morese	Mariangela Morese	Mariangela Morese

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

Modalità/Materia	Lezione frontale	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Uso strumenti multimediali	Simulazione Esame di stato
Economia aziendale	x	x	x	x	x
Matematica	x	x		x	
Informatica/ laboratorio di informatica	x	x	x	x	x
Inglese	x	x	x	x	
Diritto	x	x		x	
Economia politica	x	x		x	
Italiano	x	x		x	x
Storia	x	x		x	
Scienze motorie	x	x	x	x	
Religione	x	x	x	x	
Educazione civica	x	x	x	x	

8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti utilizzati/Materia	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Produzione scritta/problemi	Questionario	Esercizi
Economia aziendale	x	x	x		x
Matematica	x	x	x		x
Informatica/ laboratorio di informatica	x	x	x	x	x
Inglese	x	x	x		x
Diritto	x	x	x		
Economia politica	x	x	x		
Italiano	x	x	x		
Storia	x	x			
Scienze motorie		x		x	x
Religione		x			
Educazione civica		x	x	x	

**TABELLA CONSUNTIVA DI VALUTAZIONE**

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice.
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa e frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

9. PERCORSI PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento intendono fornire agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di scuola superiore le competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro e per orientarsi nella scelta degli studi universitari, alternando ore di formazione in classe con ore in azienda per garantire ai giovani una vera e propria esperienza "sul campo". Lo studente viene inserito in un contesto diverso da quello scolastico ed ha quindi modo di verificare le competenze acquisite, in particolare modo le competenze di ordine comunicativo, relazionale e comportamentale.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha seguito, nell'arco del triennio, la seguente scansione:

A.S. 2020/21 – CLASSE III

ATTIVITA'	STAGE AZIENDALE	SOFTWARE GESTIONALE PROFESSIONALE	ORE D'AULA	CORSO SICUREZZA	TOTALE
ORE CLASSE				4	4

A.S. 2021/22 – CLASSE IV

ATTIVITA'	STAGE AZIENDALE	SOFTWARE GESTIONALE PROFESSIONALE	ORE D'AULA	ORIENTAMENTO POST DIPLOMA	CORSO SICUREZZA	TOTALE
ORE CLASSE	120	20	1	6	4	151

Le 120 ore di stage si sono svolte presso studi professionali, aziende di produzione, commerciali e di servizi commerciali e informatici.

Le lezioni del software gestionale professionale sono state relative al software "Gestionale1" di Zucchetti.

Le ore d'aula sono state impiegate per la preparazione all'esperienza in azienda e al suo resoconto.

Le ore di orientamento post diploma sono riferite alle seguenti attività:

- incontro con il referente dell'orientamento in ingresso dell'Università degli Studi di Milano La statale (ore 2)
- incontro con la società KPMG Italia vertente su soft skill e stesura del curriculum



vitae (ore 2,5)

- incontro “Orientarsi nel futuro” con la dott.ssa Barbara Dal Farra, psicologa e orientatrice di Galdus (ore 2)

A.S. 2022/23 – CLASSE V

ATTIVITA'	ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	TOTALE
ORE CLASSE	5	5

Nel dettaglio:

- Partecipazione al Salone dello studente organizzato da Campus Orienta presso il Centro Congressi Palazzo Stelline di Milano (2 ore)
- Incontro con KPMG Italia spa: introduzione alla revisione contabile e opportunità formative e occupazionali nella divisione Data Solution (ore 2)
- Incontro di orientamento con l'Agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP vertente su formazione specializzata post diploma presso il Training Hub e le Academy Gi Group. Cenni a contratti di apprendistato e tirocinio (1 ora)

10. ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CLASSE TERZA

A causa della pandemia da COVID-19 non sono state svolte attività.

CLASSE QUARTA

Nell'ambito del progetto "A Scuola di Prevenzione":

- Incontro conferenza "Consapevolezza e psicologia alla guida" tenuto dal dott. Tavecchio – Progetto vita
- Incontro conferenza sulle malattie sessualmente trasmissibili

Progetto "Il quotidiano in classe"

Progetto "Orientamento in entrata" (solo alcuni alunni)

Video conferenza con Roberto Saviano dal titolo: "Lottare contro la mafia usando la parola"

Partecipazione al "Gran premio di matematica applicata" organizzato dall'Università Cattolica di Milano

Uscita didattica al villaggio operaio di Crespi d'Adda

CLASSE QUINTA

Progetto "Il quotidiano in classe"

Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Animal farm" di G. Orwell presso il teatro Carcano di Milano

Video conferenza organizzata dalla Fondazione Corriere della Sera dal titolo "La costituzione e il sistema politico italiano" con Sabino Cassese

Incontro in Aula magna organizzato dalle Camere Penali di Milano sui principi costituzionali afferenti al processo penale

Uscita didattica presso il Tribunale di Milano per assistere a un processo in direttissima

Incontro in Aula magna organizzato dall'Agenzia delle entrate dal titolo "Fisco e scuola per seminare legalità"

Nell'ambito del progetto "A Scuola di Prevenzione" incontro sulla donazione di sangue, midollo e cordone ombelicale - ADISINT - Istituto Tumori Milano

Viaggio di istruzione (cinque giorni, quattro notti) a Barcellona

Partecipazione al "Gran premio di matematica applicata" organizzato dall'Università Cattolica di Milano



Incontro in Aula magna con gli studenti del tempio buddista (riservato agli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica)

11. NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari indicati nei programmi delle singole materie, riportati in fondo al documento, alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI E TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
1. Break Even Analysis. I problemi di ottimizzazione.	economia aziendale, matematica
2. Il magazzino	economia aziendale, matematica, informatica
3. Le principali imposte dirette e indirette delle società di capitali	economia aziendale, economia pubblica
4. Unione europea	storia, inglese, diritto, educazione civica
5. Scenari bellici e strategie militari	matematica, storia, informatica, educazione civica
6. Comparazione di forme di Stato e di Governo	inglese, diritto, storia, educazione civica
7. Uomo, natura e sostenibilità	inglese, italiano, diritto, educazione civica, scienze motorie, economia aziendale
8. L'individuo e la società	inglese, storia, italiano, economia aziendale
9. Il bilancio pubblico e privato	economia pubblica, economia aziendale
10. I totalitarismi	Inglese, storia
11. Il marketing	Inglese, economia aziendale, informatica, italiano

12. SIMULAZIONI ESAMI DI STATO

Simulazione I prova: ITALIANO – 4 MAGGIO 2023

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

A 1 - Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide ali dell'aria
ora son io
l'agave che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non fanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?

3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

A 2 – Cesare Pavese, dal romanzo *La luna e i falò*, 1950

Cesare Pavese, *La luna e i falò* C'è una ragione perché sono tornato in questo paese, qui e non invece a Canelli, a Barbaresco o in Alba. Qui non ci sono nato, è quasi certo; dove son nato non lo so; non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra né delle ossa ch'io possa dire "ecco cos'ero prima di nascere". Non so se vengo dalla collina o dalla valle, dai boschi o da una casa di balconi. La ragazza che mi ha lasciato sugli scalini del duomo di Alba, magari non veniva neanche dalla campagna, magari era la figlia dei padroni di un palazzo, oppure mi ci hanno portato in un cavagno da vendemmia due povere donne da Monticello, da Neive o perché no da Cravanzana. Chi può dire di che carne sono fatto? Ho girato abbastanza il mondo da sapere che tutte le carni sono buone e si equivalgono, ma è per questo che uno si stanca e cerca di mettere radici, di farsi terra e paese, perché la sua carne valga e duri qualcosa di più che un comune giro di stagione. Se sono cresciuto in questo paese, devo dir grazie alla Virgilia, a Padrino, tutta gente che non c'è più, anche se loro mi hanno preso e allevato soltanto perché l'ospedale di Alessandria vi passava la mesata. Su questa collina, quarant'anni fa, c'erano dei dannati che per vedere uno scudo d'argento si caricavano un bastardo dell'ospedale, oltre ai figli che avevano già. C'era chi prendeva una bambina per averci poi la servetta e comandarla meglio; la Virgilia volle me perché di figli ne aveva già due e quando fossi un po' cresciuto speravano di aggiustarsi in una grossa cascina e lavorare tutti quanti e star bene. Padrino aveva allora il casotto di Gaminella - due stanze e una stalla -, la capra e quella riva dei noccioli. Io veni su con le ragazze, ci rubavamo la polenta, dormivamo sullo stesso saccone, Angiolina la maggiore, aveva un anno più di me; e soltanto a dieci anni, nell'inverno quando morì la Virgilia seppi per caso che non ero suo fratello. Da quell'inverno Angiolina giudiziosa dovette smettere di girare con noi per la riva e per i boschi; accudiva alla casa, faceva il pane e le robiole, andava lei a ritirare in municipio il mio scudo; io mi vantavo con Giulia di valere cinque lire, le dicevo che lei non fruttava niente e chiedevo a Padrino perché non prendevamo altri bastardi. Adesso sapevo che erano dei miserabili perché soltanto i miserabili allevano i bastardi dell'ospedale. Prima, quando correndo a scuola, gli altri mi dicevano bastardo, io credevo che fosse un nome come vigliacco o vagabondo e rispondevo per le rime. Ma ero già un ragazzo fatto e il municipio non ci pagava più lo scudo, che io ancora non avevo ben capito che non essere figlio di Padrino e della Virgilia voleva dire non essere nato in Gaminella, non essere sbucato da sotto i noccioli o dall'orecchio della nostra capra come le ragazze. Cesare Pavese è nato nel 1908 a Santo Stefano Belbo, piccolo centro del Piemonte meridionale, nella zona collinare delle Langhe ed è morto a Torino nel 1950. Ha esordito come poeta e traduttore di romanzi

americani, per poi affermarsi come narratore. Il brano è tratto dal romanzo *La luna e i falò*, pubblicato nel 1950. La vicenda è raccontata in prima persona dal protagonista, Anguilla, un trovatello allevato da poveri contadini delle Langhe, il quale, dopo aver fatto fortuna in America ritorna alle colline della propria infanzia.

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi e interpretazione del testo

2.1 "C'è una ragione...". Individua nel testo la ragione del ritorno del protagonista.

2.2 I paesi e i luoghi della propria infanzia sono indicati dal protagonista con i loro nomi propri e con insistenza. Spiegane il senso e la ragione.

2.3 Spiega il significato delle espressioni "non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra, né delle ossa" e chiarisci il senso della ricerca di se stesso "prima di nascere".

2.4 La parola "carne" ritorna nel testo tre volte. Spiega il significato di questa parola e della sua iterazione.

2.5 Spiega come poter conciliare l'affermazione "tutte le carni sono buone e si equivalgono" con il desiderio che uno ha "di farsi terra e paese" per durare oltre l'esistenza individuale ed effimera.

2.6 La parola "bastardo" ricorre con insistenza. Spiegane il significato in riferimento alla situazione specifica in cui il termine viene di volta in volta collocato.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila collegando questa pagina iniziale di *La luna e i falò* con altre prose o poesie di Pavese eventualmente lette. In mancanza di questa lettura, confrontala con testi di altri scrittori contemporanei o non, nei quali ricorre lo stesso tema del ritorno alle origini. Puoi anche riferirti alla situazione storico-politica dell'epoca o ad altri aspetti o componenti culturali di tua conoscenza.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

B 1 - Pasquale Lucio Scandizzo, Il valore della vita e quello dell'economia I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020).

Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti. Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza. Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e

non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo. Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse. Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana. Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale. Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento. Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini. Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

Pasquale Lucio Scandizzo è Senior Economic Advisor per la World Bank.

Pasquale Lucio Scandizzo, *Il valore della vita e quello dell'economia*, in "Formiche", n. 157, pp.20-21, aprile 2020.

Comprensione e Analisi

- 1 Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
- 2 In che cosa consiste la cosiddetta "opzione di attesa"?
- 3 Elenca vantaggi e svantaggi dell'opzione di attesa e dell'alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
- 4 Che cosa si intende con l'espressione «valore statistico della vita»?
- 5 Da quale punto di vista l'autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
- 6 Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l'argomentazione?

Produzione

L'intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l'economia? Sei d'accordo con la lettura proposta dall'autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un'emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell'articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppala il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

B 2 - Amy Maxmen - Migranti e rifugiati fanno bene all'economia

Rifugiati e migranti alla ricerca di paradisi sicuri e opportunità avvantaggiano le economie delle nazioni che li ospitano entro cinque anni dall'arrivo, suggerisce un'analisi di trent'anni di dati riguardanti 15 paesi dell'Europa occidentale.

Lo studio rileva che subito dopo un picco nella migrazione, la forza complessiva e la sostenibilità dell'economia del paese migliorano e i tassi di disoccupazione calano.

Le sue conclusioni contraddicono l'idea che i rifugiati impongano un eccessivo onere finanziario su un paese, assorbendo risorse pubbliche. "Alcuni dicono che vorrebbero accogliere i rifugiati, ma non possono permetterselo", dice Hippolyte d'Albis, dell'Ecole d'économie de Paris e del CNRS francese, che ha guidato il lavoro. "Ma abbiamo dimostrato che storicamente non è stato un costo, e che se non si accolgono gli immigrati, l'economia potrebbe peggiorare". D'Albis e il suo gruppo hanno utilizzato un modello matematico che usa indicatori economici annuali per fare previsioni sul futuro a seguito di forti shock, come i disastri naturali. In questo caso, gli eventi erano gli afflussi di immigrati. I ricercatori hanno esaminato separatamente gli effetti dei migranti – che sono legalmente autorizzati a stabilirsi in

un paese – e i richiedenti asilo che risiedono temporaneamente in una nazione mentre vengono analizzate le loro domande di status di rifugiato. Molti dei richiedenti asilo inclusi nello studio erano quelli fuggiti dalla guerra nell'ex Jugoslavia negli anni novanta e quelli che sono arrivati di recente dalla Siria. L'analisi ha esaminato le condizioni dal 1985 al 2015 in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Portogallo e Regno Unito. Per valutare il benessere economico delle nazioni, i ricercatori hanno misurato i redditi medi nel corso degli anni, dividendo il prodotto interno lordo (PIL) di un paese per il numero di abitanti. Hanno anche calcolato una variabile chiamata saldo di bilancio, che sottrae la quantità di denaro speso da un paese in programmi statali, come il welfare, dall'ammontare di denaro raccolto attraverso le tasse. Il modello suggerisce che entro due anni da un afflusso di migranti, i tassi di disoccupazione calano significativamente e la salute economica aumenta. È probabile che questi effetti dipendano dal fatto che i migranti aumentano la domanda del mercato, forniscono servizi, aggiungono posti di lavoro e pagano le tasse. Lo studio ha dimostrato che queste attività economiche superano di gran lunga i costi governativi dei nuovi arrivati, il che può essere in parte spiegato dal fatto che gli immigrati tendono a essere adulti giovani e di mezza età che sono meno dipendenti dai benefici statali degli anziani, spiega d'Albis. Anche i richiedenti asilo sono di vantaggio per le economie, ma i loro effetti impiegano più tempo a manifestarsi – da tre a sette anni – e il vantaggio è meno ovvio. A differenza dei migranti, le persone che cercano rifugio spesso subiscono restrizioni sul lavoro e devono trasferirsi in un altro paese se le loro richieste di residenza permanente

vengono negate. Michael Clemens, economista del Center for Global Development, un think tank di Washington, afferma che l'analisi si differenzia da alcuni lavori precedenti perché si concentra su impatti di grandi dimensioni, invece che su elementi specifici di un'economia, come l'effetto degli immigrati sui salari locali. "Un'analogia è che Peet's, una catena statunitense di bar, potrebbe avere un effetto negativo su Starbucks, ma la concorrenza potrebbe far bene all'economia in generale", dice. Clemens elogia la scelta del gruppo di D'Albis di usare un modello matematico che riduce sostanzialmente la possibilità che i cambiamenti economici derivino da fattori diversi dalla migrazione. "Il metodo limita notevolmente i fattori

di confusione eliminando quelli con effetti a lungo termine”, dice. Inoltre, il numero di nazioni valutate in trent’anni rende meno probabili quei fattori.

In un momento di grandi tensioni e di cambiamenti per le politiche dell’immigrazione negli Stati Uniti e in Europa, studi come questo possono aiutare i politici a valutare le conseguenze delle loro azioni. “Se tagli l’immigrazione per motivi culturali o di sicurezza, pagherai un prezzo economico”, dice Clemens.

Amy Maxmen, *Migrants and refugees are good for economies*, in “Nature”, 20 giugno 2018

Comprensione e analisi

1. Da chi è stata condotta l’analisi su cui si basa il testo?
2. Con quali criteri è stata condotta l’analisi?
3. Su quali migranti e richiedenti asilo è stata effettuata la ricerca?
4. Da quello che è emerso dalla ricerca, quali sono gli effetti dell’accoglienza dei migranti sull’economia?
5. A chi e a che cosa possono servire i risultati di questa ricerca?

Produzione

La questione dei migranti si è imposta in molti paesi, aprendo un duro dibattito sull’opportunità della loro accoglienza, che vede contrapporsi le ragioni della paura a quelle umanitarie. Quello che è certo è che si tratta di un fenomeno difficilmente arrestabile, che richiede l’attivazione di opportune politiche di integrazione.

Dopo aver sintetizzato la tesi sostenuta nell’articolo, elabora un testo argomentativo in cui la confermi o la confuti, esprimendo anche la tua opinione sugli argomenti e sugli elementi con cui è supportata.

Esponi anche le tue considerazioni sul tema trattato, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali, e mettendo in luce la sua rilevanza nell’epoca attuale, in Italia e non solo.

B 3 - Oliver Burkeman, *Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra*

Adesso che tra i ruoli della mia vita c’è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l’altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un’azienda dal nome decisamente appropriato.

Mi rendo conto che non potrò proteggere all’infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all’idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all’azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito.

Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l’educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po’ meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro).

Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L’automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo

stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori. Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un "lavaggio cani self-service", anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, "serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città". Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, "è una caratteristica essenziale della comunità umana". Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra, da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese "The Guardian"

Rispondi alle domande su contenuto, stile e procedimenti argomentativi ed elabora poi un testo espositivo-argomentativo nel quale commenti il tema di fondo dell'articolo anche alla luce delle tue conoscenze e della tua esperienza personale.

1. ANALISI

1.1. Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2. Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro "ombra" e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

1.3. L'autore usa una modalità particolare (*Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini*) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente ("ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli"): in che rapporto e la modalità scelta rispetto al tema trattato?

2. COMMENTO

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C 1 – L'analfabetismo funzionale

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861, all'indomani dell'unificazione.

Se il problema dell'analfabetismo strutturale sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale. Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale. Secondo lo studio PIAAC(2) del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE(3), con un 28% di cosiddetti low skilled, che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio. Quali possono essere le responsabilità della società e della scuola? Quali le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? In che modo si potrebbe intervenire per contrastare tale deriva? Articola il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

1. analfabetismo strutturale: si intende l'incapacità di scrivere, leggere e fare calcoli, dovuta di norma alla mancata scolarizzazione.

2. PIAAC: *Programme for the International Assessment of Adult Competencies*, è un programma dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico volto a indagare attraverso un questionario e dei test cognitivi specifici le abilità fondamentali della popolazione adulta di numerosi paesi del mondo, ovvero quelle competenze ritenute indispensabili per partecipare attivamente alla vita sociale ed economica odierna.

3. OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Ne fanno parte attualmente 36 paesi: Australia, Austria, Belgio, Canada, Cile, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Regno Unito, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

C 2 - Intelligenza artificiale L'ho sfidata (e perso)

In America soffia un vento di panico per le performance strepitose di ChatGPT, l'intelligenza artificiale che alla velocità della luce scrive articoli, saggi, su ordinazione, su qualsiasi tema, con una qualità elevata e spesso superiore a quella di noi umani. Ora quel vento di panico lo sento anch'io. Ho simulato una sorta di gara con ChatGPT, e sono sotto choc. Ho il vago sospetto di aver perso io. Ecco com'è andata. Imitando ciò che fanno – ad esempio – tanti studenti universitari americani, ho chiesto all'intelligenza artificiale di scrivere un breve saggio al posto mio. Ho scelto un tema che conosco, sul quale ho scritto spesso, e del quale tornerò a occuparmi sicuramente in futuro: l'invasione cinese in Africa. Ho chiesto a ChatGPT di scrivere un'analisi di cinquemila parole. Lo ha fatto in cinque minuti. Ho letto il risultato: dignitoso. Non solo per la forma, ortografia e sintassi di un inglese perfetto. Anche il contenuto: una sintesi che definirei equilibrata e aggiornata di informazioni e analisi correnti sul tema della Cina in Africa.

Posso fare meglio, io? Per adesso sì, lo dico senza superbia. Lo stesso tema io lo svilupperei con delle informazioni più originali, inedite; ci metterei il valore aggiunto della mia analisi, giudizi e scenari, visto che mi occupo della questione da tanti anni. Però sono preoccupato lo stesso. Anzitutto c'è la velocità: su quel terreno non posso competere. ChatGPT sforna frasi a un ritmo folle. [...] Poi c'è la questione della riconoscibilità. Io campo scrivendo articoli e libri, spero che i miei lettori mi riconoscano un'impronta particolare, sia per la prospettiva con cui analizzo il mondo, sia per lo stile di scrittura. Ma lettori e lettrici continueranno in futuro ad apprezzare la differenza tra quello che scrivo io e l'analogo prodotto di ChatGPT o di altre intelligenze artificiali?

Federico Rampini, in Global Project, 11 febbraio 2023 (www.globalproject.info)

L'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'entusiasmo, o la docilità, con cui l'abbracciano le nuove generazioni, suscita interrogativi più generali sul tipo di società in cui vogliamo vivere.

Secondo te, quale tipo di idea di futuro hanno gli utenti che ricorrono a ChatGPT perché scriva al posto loro? Quale sarà il ruolo degli esseri umani in un futuro dominato dall'intelligenza artificiale?

Prova a illustrare la tua opinione al riguardo avvalendoti della tua esperienza personale e delle conoscenze che hai maturato rispetto al pensiero di economisti, filosofi e letterati del Novecento.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—																	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio greco	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

Simulazione II prova: ECONOMIA AZIENDALE – 5 MAGGIO 2023

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria (ex art. 2024 e 2025 cc) al 31/12/2022 di Alfa spa, impresa industriale, che:

- alla fine dell'esercizio 2021 evidenzia:
 - una correlazione inadeguata tra fonti e impieghi
 - un ROE del 2 %
 - un ROI del 4%
 - un Reddito Operativo di euro 80.000
- durante l'esercizio 2022 ha:
 - ampliato la produzione mediante l'acquisto di nuovi impianti, ottenendo un contributo regionale
 - acquisito in leasing un automezzo
 - ha aumentato il capitale sociale facendo pagare un sovrapprezzo
 - ha reso equilibrata la correlazione tra fonti e impieghi e ha ottenuto una adeguata capitalizzazione

Successivamente il candidato sviluppi due dei seguenti punti:

1. Presentare le scritture contabili delle operazioni svolte nell'esercizio 2022.
2. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio 31/12/2022 di Alfa spa relativi alle Immobilizzazioni, al Patrimonio netto, ai Ratei e risconti.
3. Presentare la relazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Alfa spa al 31/12/2022 supportata dagli opportuni indici.
4. Gamma spa, impresa industriale intende procedere all'analisi del costo di produzione per definire il prezzo di vendita che le consenta di conquistare una posizione più competitiva sul mercato. Redigere il report dal quale emerge il calcolo del costo industriale ottenuto con i metodi del *direct costing* e del *full costing* e la determinazione del prezzo di vendita.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata della prova: 6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione II prova: ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATO: conosce i nuclei fondanti della disciplina in modo approfondito. La prova evidenzia pertinenti collegamenti logici	4	__ / 4
INTERMEDIO: conosce i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia i collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3 – 3,5	
BASE: conosce gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia i collegamenti logici essenziali fra le diverse conoscenze	2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: lacunosa conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia scarsi o nulli collegamenti logici essenziali fra le diverse conoscenze	0,5 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATO: redige i documenti richiesti dimostrando di aver adeguatamente analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nell'elaborazione della situazione operativa.	5 - 6	__ / 6
INTERMEDIO: comprende adeguatamente i testi proposti e individua i legami essenziali tra le diverse informazioni fornite. Redige i documenti richiesti in modo corretto seppur con alcune imprecisioni. Motiva in modo sintetico le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	4 – 4,5	
BASE: comprende adeguatamente i testi proposti e individua i legami essenziali tra le diverse informazioni fornite. Redige i documenti richiesti con alcune imprecisioni e/o lievi errori e in modo non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5	
BASE NON RAGGIUNTO: redige i documenti richiesti in modo non completo, dimostrando di non aver adeguatamente compreso il materiale a disposizione. Formula proposte non corrette.	0,5 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATO: elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	5 - 6	__ / 6
INTERMEDIO: elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità	4 – 4,5	
BASE: svolgimento completo con presenza di alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
BASE NON RAGGIUNTO: svolgimento incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	0,5 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATO: realizza documenti completi e descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	4	__ / 4
INTERMEDIO: realizza documenti completi e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 – 3,5	
BASE: realizza documenti con contenuti essenziali e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: realizza documenti incompleti e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0,5 - 2	
T O T A L E		__ / 20

13. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Inglese
- Informatica
- Matematica
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Scienze motorie
- Religione cattolica
- Educazione civica

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana
DOCENTE: Elena Bassani

Libro di testo in adozione: “I classici nostri contemporanei” di G. Baldi, S. Giusso vol.3, Paravia, 2016.

MODULO A: Giacomo Leopardi.

- Vita, pensiero e opere principali.
- Evoluzione del pensiero leopardiano: *natura benigna; pessimismo storico; natura malvagia; pessimismo cosmico; la teoria del piacere e le illusioni.*
- Testi letti e commentati.
 - *Dialogo della natura e un islandese.*
 - *Il sabato del villaggio.*
 - *La quiete dopo la tempesta.*
 - *A Silvia*
 - *Canto notturno di un pastore errante per l'Asia.*

MODULO B: Cultura e Letteratura del secondo '800.

Il contesto: società e cultura.

- Politica, economia e società.
- Cultura e ideologie: *gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il positivismo e il mito del progresso; istituzioni culturali; gli intellettuali e la società; la lingua.*
- I generi letterari: *il trionfo del romanzo.*

Naturalismo e Verismo.

- Naturalismo francese: *fondamenti teorici; i precursori; la poetica di Zola.*
- Letture.
 - *Zola: L'Assomoir cap II; l'alcol inonda Parigi.*
- Scrittori italiani nell'età del Verismo: *diffusione del modello naturalista; i caratteri fondamentali del Verismo e la poetica di Capuana; somiglianze differenze tra naturalismo e verismo.*

G. Verga.

- Vita, opere e pensiero.
- La svolta verista: *la poetica dell' impersonalità; la tecnica narrativa; regressione e linguaggio; il darwinismo sociale.*
- Ideologia e visione del mondo: *il pessimismo verghiano.*
- Verga e Zola differenze ideologiche e tecnico-stilistiche.
- I Malavoglia: *intreccio; personaggi; irruzione della storia; modernità e tradizione.*
- Letture.
 - *Rosso Malpelo.*
 - *I Malavoglia: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; La conclusione del romanzo.*

MODULO B: Crisi dell'artista nella società borghese.

Il decadentismo francese.

- Società, cultura, idee: *il significato del termine; la crisi dell'artista e dell'intellettuale nella società moderna.*
- La poetica decadente e gli strumenti della conoscenza: *estetismo; linguaggio e tecniche espressive.*
- temi e miti ricorrenti: *decadenza, lussuria, crudeltà; malattia e morte; vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti; il "fanciullino" e il superuomo.*
- Letture.
 - Oscar Wilde; *da Il ritratto di Dorian Gray; prefazione (i principi dell'estetismo); Un maestro di edonismo*

C. Baudelaire

- Vita, poetica, opere principali.
- I fiori del male: ideazione e struttura; lettura e commento di testi.
 - *Al lettore*
 - *L'albatro*

MODULO C: Il decadentismo italiano

G. d'Annunzio

- La vita e le sue varie "fasi": *estetismo, superomismo; ideologie politiche*
- L'estetismo e la sua crisi: *caratteristiche dell'esteta; "Il piacere" e la crisi dell'esteta.*
- Il superomismo: *caratteristiche del superuomo; il superuomo e l'esteta; Le vergini delle rocce.*
- Le laudi.
- Lettura e commento dei testi.
 - *Da Il piacere: Un ritratto allo specchio di Andrea Sperelli ed Elena Muti.*
 - *Da Le vergini delle rocce: Programma politico del superuomo.*
 - *Da Alcyone: La pioggia nel pineto.*

G. Pascoli.

- Vita e opere e pensiero: *ideologia politica e visione del mondo.*
- La poetica del "nido e del "fanciullino".
- I temi e le soluzioni formali: *gli elementi decadenti; le angosce della società moderna; la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici.*
- Myricae: lettura e commento dei testi:
 - *Arano.*
 - *X Agosto.*
 - *L'assiuolo.*
 - *Temporale.*
 - *Novembre.*
 - *Il lampo.*

MODULO D: Il Futurismo e le avanguardie.

- La stagione delle avanguardie e il rifiuto della tradizione.
- Il Futurismo: *tematiche; ideologie; poetica; linguaggio e innovazioni formali.*
- Marinetti e il futurismo: manifesti e poesie.
 - *Manifesto del futurismo*
 - *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
 - *Bombardamento*

MODULO E: La scoperta dell'io e la crisi dell'identità

I. Svevo.

- Vita opere e influenze culturali.
- La figura dell'inetto.
- Una vita; *intreccio; modelli letterari; l'inetto e i suoi antagonisti, struttura narrativa.*
- Senilità: la vicenda; *il carattere del protagonista; l'inetto e il superuomo.*
- La coscienza di Zeno: *l'intreccio; la struttura narrativa e il suo significato; la costruzione del tempo; la figura di Zeno narratore e la sua funzione critica; una nuova figura di inetto.*
- Lettura individuale di testi:
 - *Da Una vita: Le ali del gabbiano.*
 - *Da Senilità: Il ritratto dell'inetto*
 - *Da La coscienza di Zeno: Il fumo; La morte del padre*

L. Pirandello

- Vita, opere e pensiero.
- la visione del mondo: *il vitalismo; la critica dell'identità individuale; il rifiuto "trappola" della vita sociale e il rifiuto della socialità; La poetica dell'umorismo.*
- Il fu Mattia Pascal: *trama; temi e concezione del mondo presenti nel romanzo*
- Uno, nessuno, centomila: *intreccio; struttura narrativa; la distruzione dell'identità*
- Pirandello e il tetro: *la crisi del dramma borghese; Enrico IV.*
- Letture.
 - *Da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Non saprei proprio dire chi io mi sia.*
 - *Da Uno nessuno centomila: Nessunome.*
 - *Da Enrico IV: Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile.*

MODULO F Autori italiani del primo dopoguerra.

L'Italia tra le due guerre.

- Società e cultura sotto il regime fascista

G. Ungaretti.

- Vita e opere.
- L'Allegria: *funzione della poesia; la forma; il linguaggio; l' analogia; struttura e temi.*

- Lettura e commento dei testi:
 - *Il porto sepolto*
 - *Fratelli*
 - *Veglia*
 - *Soldati*

E. Montale.

- Vita e opere.
- Ossi di seppia: *la struttura; il motivo dell'aridità; i temi; la poetica*
- Lettura e commento dei testi:
 - *Non chiederci la parola.*
 - *Merigiare pallido e assorto.*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato.*
 - *Forse un mattino andando.*

Lecture tematiche:

- il consumismo del secondo dopoguerra.
 - I. Calvino: *da Le città invisibili, Leonia; da Marcovaldo, Marcovaldo al supermercato.*
 - E. Sanguineti: *Piangi piangi.*
- L'esperienza dei campi di concentramento.
 - P. Levi: *da Se questo è un uomo, L'arrivo nel lager.*

DISCIPLINA: storia
DOCENTE: Elena Bassani

Libro di testo in adozione: Alberto Mario Banti: il senso del tempo vol 3. La terza

MODULO A Una nuova Europa.

La società di massa.

- Caratteristiche della società di massa.
- Nuove tipologie di consumo: *mercato e divertimenti di massa*.
- L'amore, la famiglia e il ruolo della donna.

L'epoca dell'imperialismo.

- L'imperialismo: *significato e motivazioni*.
- Principali paesi imperialisti e loro aree di espansione; la spartizione del sud africa.
- Cina e Giappone e le relazioni con l'occidente.

MODULO B La Prima guerra mondiale: cause e conseguenze.

L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale.

- Principali motivi di tensione tra gli stati europei.
- La crisi dei Balcani e le sue conseguenze.
- Il sistema delle alleanze.
- La questione serba e l'inizio della I guerra mondiale.

La rivoluzione russa.

- La situazione russa e le prime fasi della rivoluzione.
- Lenin e la sua ascesa al potere.
- I comunisti al potere: la politica di Lenin e del partito comunista.
- Politiche familiari del governo rivoluzionario.
- Strategia del consenso e della paura.

MODULO C Il primo dopoguerra in Italia e in America.

La situazione in Europa e in Germania.

- Situazione economica al termine della guerra: *stati europei e stati extraeuropei*.



- Il problema delle riparazioni e le relazioni economiche internazionali.
- La repubblica di Weimar e la nascita del partito nazionalsocialista.

La crisi del '29.

- L'economia U.S.A. e le radici della crisi.
- Il New Deal e la politica di Roosevelt.

MODULO D I Totalitarismi: Caratteristiche comuni e differenze tra i tre regimi totalitari del '900.

L'Italia e il fascismo

- Situazione politica italiana nel primo dopoguerra.
- La crisi del 19-20: *irredentismo, nazionalismo, movimenti operai e agrari.*
- La nascita del fascismo e la marcia su Roma.
- Lo stato fascista.

La Germania e il nazismo.

- L'ascesa del nazismo.
- Le strutture del regime nazista.
- La politica della *comunità nazionale* e le leggi razziali.

L'Unione sovietica Di Stalin.

- La pianificazione economica.
- La paura come strumento di governo.

MODULO E La II guerra mondiale e il dopo guerra.

Le fasi del conflitto e la shoa.

- Dall'annessione dell'Austria allo scoppio della guerra.
- La guerra lampo.
- La Germania attacca la Russia.
- La guerra nel Pacifico.
- L'ordine nuovo in Asia e in Europa.
- Lo sterminio degli ebrei.
- La svolta del '42 -'43.

- Caduta del fascismo e resistenza in Italia.
- La fine della guerra.

I mondo del dopoguerra.

- L'ONU e gli accordi internazionali: fini e principi.
- La divisione del mondo in due blocchi.
- L'Europa divisa e la guerra fredda.
- L'Italia nel dopoguerra.
- Il blocco sovietico.
- Boom economico degli anni '50: baby boom e consumi di massa.
- La stagflazione.
- La politica neoliberista di M. Thatcher e R. Reagan.
- Crisi e crollo dell'Unione Sovietica.



PROGRAMMA di INGLESE

CLASSE 5A SIA - A. S. 2022-2023

Docente: Miriam Barbara Galati

Libro di testo: BUSINESS EXPERT – F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – ed. Pearson

UNIT 6 – SECTION 1. THE EU

Building Europe: the story so far.

European Treaties at a glance.

Who's who in the European Union (the Eu Institutions).

What does Europe do for you?

Europe: pros and cons.

The Brexit and differences between UK and the Continent.

The Brexit and the new trade deal with the EU.

UNIT 1 – SECTION 1. INTERNATIONAL TRADE

Mature and emerging markets.

The regulation of international trade.

Foreign trade control: Protectionism.

Trading blocs.

UNIT 4 – SECTION 3. GOVERNMENT AND POLITICS

How the UK is governed.

How the USA is governed.

Political parties.

Opinions and Policies.

UNIT 5 - SECTION 3. A CHANGING SOCIETY

The UK population today and the US population today.

The immigration debate.

Welfare in the UK and in the USA.



UNIT 7 SECTION 1 **GLOBALIZATION**

What is globalization.

Glocalization.

Outsourcing and offshoring.

McDonald's glocalisation – burgers without beef?

UNIT 4 SECTION 1. **THE MARKET AND MARKETING**

What is marketing?

Market research

E-marketing

Market position – SWOT analysis

UNIT 5 SECTION 1. **THE MARKETING MIX**

The Marketing mix

The four Ps

UNIT 8 SECTION 1. **BUSINESS ETHICS AND GREEN ECONOMY**

The triple bottom line.

Corporate social responsibility.

Sustainable business.

Fair trade.

Microfinance.

Non-profit microfinance: The Grameen Bank.

Ethical banking.

In vista dell'uscita didattica al Teatro Carcano per la visione dello Spettacolo **"Animal Farm" di G. Orwell**, nel mese di gennaio oltre ad una breve introduzione biografica sull'autore sono stati letti ed analizzati alcuni capitoli dell'opera, precisamente i capitoli 1,2,3,5,9,10 (materiale in fotocopia). La lettura integrale è stata accompagnata dai riassunti dei capitoli 4,6,7,8 e l'analisi conclusiva del testo interpretato come una allegoria della Rivoluzione Russa e dei totalitarismi è stata approfondita con materiale suppletivo.

PROGRAMMA DI INFORMATICA

5 A SIA

DOCENTI: VITALE ROSA, MAMMOLITI MARIACARMELA

LIBRO DI TESTO: Pro.sia – Volume per la classe quinta

MODULO: RETI E PROTOCOLLI

- ❖ Aspetti evolutivi delle reti
- ❖ I servizi per gli utenti e per le aziende
- ❖ Client/server e peer to peer
- ❖ Classificazione delle reti per estensione
- ❖ Tecniche di commutazione
- ❖ Architetture di rete
- ❖ I modelli di riferimento per le reti
- ❖ Mezzi trasmissivi: doppino telefonico e fibra ottica
- ❖ Il modello ISO/OSI e TCP/IP
- ❖ Cavo coassiale
- ❖ Internet
- ❖ Indirizzi Internet e DNS
- ❖ I servizi di Internet

MODULO: SERVIZI DI RETE E SICUREZZA

- ❖ Le reti di computer
- ❖ Le reti e i server per le aziende
- ❖ I livelli del Cloud
- ❖ La piattaforma e l'infrastruttura Cloud
- ❖ Le tecnologie di rete per la comunicazione: strumenti sincroni e asincroni
- ❖ I siti Web aziendali
- ❖ La sicurezza delle reti
- ❖ La crittografia per la sicurezza dei dati
- ❖ La crittografia a chiave simmetrica
- ❖ La crittografia a chiave asimmetrica
- ❖ La firma digitale e funzione di hash
- ❖ La smart card
- ❖ Il certificato digitale
- ❖ L'e-government
- ❖ Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale
- ❖ La posta elettronica certificata (PEC)

MODULO: I SISTEMI ERP E CRM

- ❖ I sistemi ERP
- ❖ Le attività integrate in un sistema ERP
- ❖ I sistemi CRM

MODULO: L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA

- ❖ Le informazioni aziendali e il data mining
- ❖ Il Data Warehouse

MODULO: GLI ASPETTI GIURIDICI DELLE RETI E DELLA SICUREZZA

- ❖ La privacy e il marketing
- ❖ I documenti digitali e le norme sul diritto d'autore
- ❖ I crimini informatici e la sicurezza

LABORATORIO DI INFORMATICA

- ❖ HTML
- ❖ Database: modello E/R (applicativo Draw.io, Access)
- ❖ Comandi SQL – applicativo XAMPP
- ❖ Comandi SQL – MySQL per la definizione del database e per le manipolazioni dei dati
- ❖ Comandi SQL – MySQL per l'interrogazione dei database

PROGRAMMA di MATEMATICA**Anno scolastico 2022-2023****Classe VA Sistemi Informativi**

DOCENTE Luisa Belloni

Testo : Leonardo Sasso – LA matematica a colori -edizione rossa (per il quinto anno)

• *Cenni di matematica finanziaria*

- Capitalizzazione semplice e composta. Tassi equivalenti. Le rendite immediate ,temporanee anticipate e posticipate.

• *Funzioni in due variabili (U1)*

Negli argomenti sotto trattati sono state utilizzate funzioni e curve rappresentabili da rette, parabole, circonferenze, ellissi)

- Disequazioni lineari, non lineari, i sistemi di disequazioni, rappresentazione grafica.
- Domini (U par. 2) (*funzioni intere, fratte e irrazionali*)
- Rappresentazione con le linee di livello (cap 1 par. 2)
- Derivate parziali, derivate parziali di secondo ordine, definizione di funzione derivabile (cap 2 par 3)
- Applicazione economiche alle derivate parziali (funzioni marginali, elasticità)
- *Massimi e minimi (U1 par 4)*
 - Punti stazionari relativi e assoluti, definizione di massimo e minimo o sella. Teorema di Weierstrass, condizione necessaria per l'esistenza di un punto di estremo relativo.
 - Determinazione massimi e minimi liberi di una funzione a due variabili con l'utilizzo delle linee di livello.
 - Determinazione massimi e minimi liberi di una funzione a due variabili con l'utilizzo delle derivate parziali. Determinante di una matrice quadrata. Hessiano.
 - Determinazione massimi e minimi vincolati di una funzione a due variabili con metodo di sostituzione, con i moltiplicatori di Lagrange e con le linee di livello.
- Applicazioni all'economia
- *Applicazioni all'economia (U1 par 5)*
 - Massimizzare il profitto in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio. Massimizzare l'utilità.
- *Ricerca operativa e problemi di scelta in condizioni di certezza – (U2)*
 - Ricerca operativa, fasi e classificazione tipologia di problemi. Cenni storici
 - Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, casi lineari e non lineari
 - Problemi di scelta nel caso continuo (*par 2*), rappresentazione grafica funzione ricavo con indicazioni di zona di perdita, di utile e B.e.p. Grafici di redditività (*retta, parabola*)
 - Funzione obiettivo definita a pezzi.
 - Problemi di scelta nel caso discreto, immediati in condizioni di certezza (*par 3*)
 - Il problema delle scorte, ipotesi per realizzare il modello, prezzo costante (*par 4*)



Il problema delle scorte con sconti dipendenti dalla quantità acquistata.

- Scelta tra più alternative (*par 5*)
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti (*U4 par 2*)
 - Criterio dell'attualizzazione investimenti finanziari e i finanziamenti.
 - Criterio dell'attualizzazione investimenti industriali con scadenza comune o con diverse scadenze
 - Criterio del tasso di rendimento interno (*per la determinazione del tasso è stato usato il metodo di dell'interpolazione lineare*)
- *In preparazione alle simulazioni dei test INVALSI sono stati affrontati in modo molto sintetico i seguenti argomenti (come da dispensa):*
 - cenni funzioni seno e coseno
 - cenni sulle equazioni trigonometriche elementari

PROGRAMMA di ECONOMIA AZIENDALE

Classe V A SIA - Anno scolastico 2022/23

Docente: Nicoletta Prudente

Testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci - *Entriamo in azienda up 3* - Tramontana

MODULO: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO

Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali
- La relazione sulla gestione
- Il bilancio IAS/IFRS (*caratteri generali*)
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- Lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (con e senza riparto dell'utile)
- Il conto economico riclassificato: configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi

- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

MODULO: RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- La normativa per le società di maggiori dimensioni
- I documenti volontari di rendicontazione sociale e ambientale
- I rendiconti sociali e ambientali: l'identità aziendale e la relazione sociale
- La produzione e la distribuzione del valore

MODULO: FISCALITÀ D'IMPRESA

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte dirette nelle imprese
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- La determinazione del reddito fiscale: il trattamento fiscale delle plusvalenze, delle rimanenze di magazzino, dell'ammortamento, della svalutazione dei crediti, delle spese di manutenzione e riparazione, degli interessi passivi, dei dividendi su partecipazioni
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

MODULO: CONTABILITÀ GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale: definizione, finalità e oggetto di calcolo
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo – imputazione dei costi basato sui centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali

- L'impresa di successo
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno, l'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le matrici: BCG, Ansoff e Porter
- Le strategie funzionali

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico attraverso la redazione dei budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi e il budget finanziario
- Il controllo budgettario
- L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi
- Il sistema di reporting

Il marketing operativo (*Entriamo in Azienda Up – volume 2 Tomo 2*)

- UNITÀ 1: La funzione di marketing
- UNITÀ 2: Il marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione
- UNITÀ 3: Il marketing mix: la distribuzione

Business plan e marketing plan

- Il business plan
- Il piano di marketing

PROGRAMMA DI DIRITTO

DOCENTE: GIUSEPPINA ZAPPULLA

SEZIONE A: LO STATO E GLI STATI

UNITA' 1: LO STATO

- Le caratteristiche dello Stato.
- Il potere politico.
- Le limitazioni alla sovranità.
- Il territorio.
- Il popolo.
- Stato e Nazione.

UNITA' 2: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Le relazioni internazionali.
- Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i trattati.
- L'organizzazione delle nazioni unite (ONU).
- La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: i principi costituzionali.

UNITA' 3: UNIONE EUROPEA

- Caratteri generali.
- Le tappe dell'integrazione europea.
- L'organizzazione dell'Unione europea.
- Le leggi europee.
- Le competenze.
- Le politiche europee.

UNITA' 4: LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

- Lo Stato italiano.
- Il Regno di Italia.
- La Costituzione della Repubblica italiana.
- La "prima Repubblica". ➤ La "seconda Repubblica".

SEZIONE B: DAI CITTADINI ALLO STATO

UNITA' 1: I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- Libertà e uguaglianza.
- I diritti fondamentali.

- L'uguaglianza.
- La libertà personale.
- La libertà di domicilio, corrispondenza e di circolazione.
- Le libertà collettive.
- La libertà di manifestazione del pensiero.
- La libertà religiosa.
- La famiglia.
- I diritti sociali.
- I doveri dei cittadini.

UNITA' 2: LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- La democrazia.
- Il diritto di voto.
- I sistemi elettorali.
- Le elezioni in Italia.
- Il referendum

SEZIONE C: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

UNITA' 1: LE FORME DI GOVERNO

- Le forme di governo nello Stato democratico.
 - La forma di governo presidenziale.
 - La forma di governo parlamentare.

UNITA' 2: IL PARLAMENTO

- La Camera e il Senato.
 - I parlamentari.
 - L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento.
 - La durata del Parlamento e il loro scioglimento anticipato.
 - Le funzioni del Parlamento.
 - La formazione delle leggi.
 - Le leggi costituzionali.

UNITA' 3: IL GOVERNO

- La composizione del Governo.
- La formazione del Governo.
- La crisi di Governo.

- Le funzioni del Governo.
- Le “leggi” del Governo.

UNITA' 4: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- L'elezione, la carica e la supplenza del Presidente della Repubblica.
- Le funzioni del Presidente della Repubblica.
- La Responsabilità del Presidente della Repubblica.

UNITA' 5: LA CORTE COSTITUZIONALE

- La natura e la composizione della Corte Costituzionale.
- Il giudizio sulle leggi, la via incidentale e la via principale.
- Altre funzioni: i giudizi sui conflitti, l'ammissibilità del referendum e il giudizio sulle accuse del Presidente della Repubblica.

UNITA' 6: LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale.
- I principi generali relativi alla funzione giurisdizionale.
- L'indipendenza della Magistratura: il Consiglio Superiore della Magistratura.
- L'indipendenza dei singoli giudici.
- L'organizzazione della Magistratura ordinaria.
- La funzione della Corte di Cassazione.

UNITA' 7: LE REGIONE E GLI ENTI LOCALI

- Centro e periferia.
- Le vicende delle autonomie territoriali in Italia.
- Le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni.
- Le Regioni: Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale, la ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni, le funzioni amministrative, la finanza delle Regioni e degli enti locali, il rapporto tra Stato e regioni.
- I Comuni: organi e competenze.
- Le Città metropolitane: organi e competenze.

TESTI UTILIZZATI:

1. a cura di Bobbio, Gliozzi, Foà. Titolo: **DIRITTO**. Edizione Scuola & Azienda vol. 5.
2. Testo della Costituzione.
3. Approfondimenti e integrazioni sulle tematiche disciplinari operati attraverso la periodica rassegna stampa nell'ambito del progetto “Il Quotidiano in Classe”.

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA DOCENTE ZAPPULLA GIUSEPPINA

TEMA 1. LA FINANZA PUBBLICA TRA PASSATO E PRESENTE

LA SCIENZA DELLE FINANZE O ECONOMIA PUBBLICA

- L'Economia pubblica: presupposto e oggetto.
- Le fonti normative che regolano la finanza pubblica.

I BENI E I SERVIZI PUBBLICI

- I beni economici pubblici.
- La classificazione giuridica dei beni pubblici.
- I servizi pubblici.
- I merit goods.

LE IMPRESE PUBBLICHE IERI E OGGI

- Le imprese pubbliche.
- Le imprese degli enti locali.
- Qual è lo scopo delle imprese pubbliche?
- La criticità delle imprese pubbliche.

L'EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA: DALLA FINANZA NEUTRALE ALLA FINANZA PUBBLICA

- Il ruolo neutrale dello Stato in economia e la finanza neutrale.
- Il ruolo attivo dello Stato in economia.
- La finanza pubblica congiunturale o ciclica.
- La finanza pubblica sociale.
- La finanza pubblica funzionale.
- La finanza etica.

LE POLITICHE DELLA FINANZA PUBBLICA

- Le politiche economiche dello Stato.
- La politica finanziaria.
- La politica dei redditi.
- La politica dei prezzi

TEMA 2. LE ENTRATE E LE SPESE PUBBLICHE

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le entrate pubbliche tributarie ed extra tributarie.
- La classificazione delle entrate pubbliche.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

- Le entrate tributarie: principi giuridici.
- I principi costituzionali relativi al sistema tributario.
- Le nozioni di base comuni alle entrate tributarie

IMPOSTE TASSE E CONTRIBUTI

- L'imposta
- La tassa.
- Il contributo

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

- Gli effetti micro e macroeconomici dei tributi e il contrasto all'evasione.
- Gli effetti economici dei tributi.
- La lotta all'evasione fiscale

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: I PREZZI E I PRESTITI PUBBLICI

- I prezzi pubblici.
- Il debito pubblico.
- La classificazione del debito pubblico.

LA SPESA PUBBLICA E LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

- La spesa pubblica.
- La classificazione della spesa pubblica.
- La finalità della politica della spesa pubblica.

L'ESPANSIONE DELLA SPESA PUBBLICA

- Le principali cause di espansione della spesa pubblica.
- La necessità di contenere e di monitorare la spesa pubblica.

IL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE

- La protezione sociale come diritto fondamentale
- Le spese per la protezione sociale in Italia.
- Le tipologie, l'erogazione, la sovvenzione e gli effetti delle prestazioni di protezione sociale.

LE MISURE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI D'INPS E D'INAIL

- Le prestazioni previdenziali e assistenziali dell'Inps
- Le prestazioni previdenziali e assistenziali dell'Inail.

TEMA 3. IL BILANCIO DELLO STATO

LA CONTABILITA' PUBBLICA E I DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA

- La contabilità pubblica
- Il Ministero dell'economia e della finanza (MEF).
- La ragioneria generale dello Stato.
- I principali documenti di finanza pubblica.

LA NORMATIVA IN MATERIA DI BILANCIO

- La governance europea.
- Il patto di stabilità e crescita.
- Il semestre europeo.
- Il fiscal compact.
- La normativa costituzionale.
- La legislazione ordinaria in materia di bilancio dello Stato.

IL BILANCIO DELLO STATO

- La nozione e le caratteristiche del Bilancio dello Stato.
- Le funzioni del bilancio dello Stato.
- I principi del Bilancio dello Stato

IL BILANCIO DI PREVISIONE

- La struttura del bilancio di previsione.
- La sezione I del bilancio di previsione.
- La sezione II del bilancio di previsione

IL BILANCIO DI PREVISIONE A LEGISLAZIONE VIGENTE

- I contenuti della Sezione II del Bilancio.
- Il quadro riassuntivo del Bilancio dello Stato e i saldi di finanza pubblica

GLI ALTRI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

- Il Documento di economia e finanza (Def).
- Il Documento programmatico di bilancio (Dpb).
- Il Rendiconto generale dello Stato.

LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEL BILANCIO E DEI DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA

- L'esercizio provvisorio del bilancio.
- La gestione del bilancio.
- I controlli sul bilancio e sulla gestione finanziaria
- La spending review.
- I controlli della Corte dei Conti.

TEMA 4. LE IMPOSTE DIRETTE

IL CODICE FISCALE, LE IMPOSTE DIRETTE E L'IRPEF

- Il codice fiscale.
- L'anagrafe tributaria.
- Le imposte dirette
- Le caratteristiche dell'irpef.
- Imposta progressiva e flat tax (o ad aliquota unica)

I SOGGETTI PASSIVI, LA BASE IMPONIBILE E I REDDITI IRPEF

- I soggetti passivi dell'Irpef.
- La base imponibile ai fine Irpef

I REDDITI FONDIARI DI TERRENI E FABBRICATI

- I redditi fondiari.
- Il reddito da terreni.
- Il reddito da fabbricati.

REDDITI DA LAVORO E ASSIMILATI

- Il reddito da lavoro dipendente.
- La Certificazione unica (CU).
- Il reddito da lavoro autonomo.

I REDDITI DA CAPITALE, D'IMPRESA E I REDDITI DIVERSI

- I redditi di capitale.
- I redditi di impresa.
- Determinazione e tassazione del reddito di impresa.
- I redditi diversi.

LA RIVOLUZIONE DEL 730 PRECOMPILATO

- La dichiarazione dei redditi.
- Il 730 precompilato.

IL CALCOLO DELL'IMPOSTA

- La determinazione della base imponibile.
- La determinazione dell'imposta.
- Il versamento dell'imposta.

L'IRES E L'IRI

- Il quadro normativo di riferimento.
- La determinazione del reddito ai fini Ires nelle diverse tipologie di società.
- L'imposta sul reddito d'impresa (Iri).

TEMA 5. LE IMPOSTE INDIRETTE

LE IMPOSTE INDIRETTE E LE CARATTERISTICHE DELL'IVA

- Le imposte dirette e indirette a confronto.
- Le caratteristiche dell'iva.
- Il meccanismo e il funzionamento dell'iva.
- I soggetti passivi dell'iva

I PRESUPPOSTI TERRITORIALE, OGGETTIVO E SOGGETTIVO DELL'IVA

- I presupposti per l'applicazione dell'iva.
- Le diverse operazioni economiche a fini Iva.

GLI OBBLIGHI DEI CONTRIBUENTI IVA

- L'apertura della partita Iva.
- Cenni sui regimi ordinario, semplificato e forfettario Iva.

IL COMMERCIO AL MINUTO E LE ALTRE ATTIVITA' ASSIMILABILI

- Il commercio al minuto.
- Il Documento di trasporto (Ddt)
- La ricevuta fiscale.
- Come si calcola l'iva per i commercianti al minuto.

LE IMPOSTE SUI TRASFERIMENTI A TITOLO GRATUITO

- Le altre imposte indirette.



➤ Le successioni e le donazioni.

TESTI UTILIZZATI:

4. a cura di Aime, Pastorino. Titolo: **EconoMia Pubblica**. Edizione Tramontana.

5. Testo della Costituzione.

6. Approfondimenti e integrazioni sulle tematiche disciplinari operati attraverso la periodica rassegna stampa nell'ambito del progetto "Il Quotidiano in Classe"



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Giovanni Scarduelli

CLASSE: 5 A

A.S.22\23

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- Tecnica e fondamentali di gioco del Calcio;
- Tecnica e fondamentali di gioco della Pallavolo;
- Tecnica e fondamentali di gioco dell'Unihockey;
- Tecnica, didattica e tattica del Basket, storia, regole e fondamentali di gioco;
- Tecnica, didattica e tattica del Badminton, fondamentali di gioco;
- Tecnica, didattica e tattica dell'Ultimate frisbee, fondamentali di gioco;
- Tecnica, didattica e tattica della Pallavolo; fondamentali di gioco e tattica di gioco,
- Gestione dell'arbitraggio degli sport di squadra, misurazione dei test da campo;

TEORIA DEL MOVIMENTO

- Stretching: teoria, tecnica e didattica degli esercizi di allungamento muscolare;
- Sviluppo delle componenti condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
- Esercizi di coordinazione generale alla funicella,
- Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, differenziazione cinestesica, ritmo, trasformazione, reazione, equilibrio e combinazione motoria;

SALUTE E PREVENZIONE

- Il doping: doping del sangue, sostanze e metodi proibiti, sostanze mascheranti;
- Progetto di donazione del sangue: informazioni generali, gruppi sanguigni e requisiti di idoneità (trattato in educazione civica)

Il programma è stato condiviso e approvato dai rappresentanti di classe degli studenti di 5A

**PROGRAMMA - a. s. 2022-23****Docente: MORESE MARIANGELA****Disciplina: IRC - RELIGIONE****Classe e indirizzo: 5A SIA****UNO SGUARDO AL MONDO:**

- **La politica interna italiana**
 - Il diritto/dovere di voto alle elezioni politiche.
- **Il capitale umano**
 - Il valore economico dell'uomo.
 - Visione film: "Il capitale umano".
- **La mafia**
 - La logica mafiosa in Italia, pensiero, origine e diffusione delle mafie.
 - Storia e cattura di Messina Denaro raccontata da Roberto Saviano.
 - I martiri di mafia, nomi, volti e storie da ricordare.
- **Riflessione sui fatti accaduti nel mondo nel 2022**
- **La malattia mentale**
 - Sviluppo delle scienze umane in merito.
 - La Legge Basaglia n.180\1978, una legge per la dignità umana.
 - La precarietà della salute mentale nel periodo contemporaneo.

LA BIOETICA, IL VALORE DELLA VITA UMANA:

- **La procreazione umana e l'interruzione di gravidanza**
 - La procreazione umana dalla gametogenesi al parto.
 - L'interruzione di gravidanza, tipologie contraccettive e abortive.
 - La situazione legislativa italiana, la Legge 194\1978.
 - Il punto di vista del Magistero.
- **La procreazione assistita**
 - La psicologia maschile e femminile legata alla procreazione: il desiderio del figlio.
 - La dignità del concepito.
 - Le tecniche mediche di procreazione assistita.
 - La legge Italiana (40\2004) e il discernimento del Magistero.
- **Il morire umano, l'Eutanasia**
 - Il rapporto dell'uomo con la morte, propria e altrui.
 - Le tecniche di Eutanasia: dirette e indirette, attive e passive.
 - Quali tecniche sono applicabili in Italia e all'estero (Il suicidio assistito in Svizzera).



- **La clonazione umana**

- L'etica legata alla possibilità di “copiare” un essere umano.
- La Clonazione Terapeutica e Riproduttiva.
- La sperimentazione del passato e attuale legata alla clonazione.

LE RELIGIONI:

- **Il Buddhismo**

- I fondamenti del Buddhismo.
- Incontro a scuola con un monaco buddhista.

- **Le divisioni nel Cristianesimo, origine e differenze principali**

LA CRESCITA PERSONALE:

- **Il futuro e cosa mi aspetto da esso**
- **Le aspettative, il loro peso sulle scelte personali**
- **Saper comunicare in maniera efficace**
- **Riflessioni in merito agli obiettivi personali**

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Ambito 1 – COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Discipline coinvolte	Contenuti	Ore
Diritto	Video conferenza sul sistema politico e la Costituzione (a cura di Sabino Cassese) Il titolo V della Costituzione	6
Storia	La nascita dell'ONU e il rifiuto della guerra	2
	Elezione dei rappresentanti degli studenti di classe e d'istituto	2
	Incontro in Aula magna organizzato dalle Camere Penali di Milano sui principi costituzionali afferenti al processo penale	2
	Incontro in Aula magna organizzato dall'Agenzia delle entrate dal titolo "Fisco e scuola per seminare legalità"	2

Ambito 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE

TEMATICA: *IMPRESA SOSTENIBILE E FINANZA ETICA*

Discipline coinvolte	Contenuti	Ore
Economia aziendale	Impresa sostenibile. Un esempio di codice etico: il caso Barilla. Equità sociale: il caso Apple e alcuni articoli tratti dal Corriere della Sera Agenda 2030: cosa è e cosa prevede. Finanza etica: la tipologia degli investimenti etici, i prodotti SRI, Banca etica, Obbligazioni e investimento sostenibile. Economia circolare: il caso Ferragamo.	6
Inglese	Sustainable business and Microfinance. The welfare in UK and USA. Azienda sostenibile e Fair trade.	3

Ambito 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE

TEMATICA: *EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE*

Discipline coinvolte	Contenuti	Ore
Scienze motorie	Sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo osseo	1

Ambito 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Discipline coinvolte	Contenuti	Ore
Informatica	Servizi digitali per la pubblica Amministrazione: E-Government, Spid, Pec, Domicilio digitale, difensore civico digitale unico, pagamenti digitali, firma digitale.	3
Informatica	Sicurezza informatica: minacce per un sistema informativo e alcuni tipi di attacco informatico; sicurezza fisica e logica di un sistema informativo; tecniche di frode informatica.	6